Quartetto Bernardini

Il Quartetto Bernardini è stato fondato nel 2018 con lo scopo di esplorare il repertorio per oboe, violino, viola e violoncello scritto intorno all'anno 1800. Il Quartetto Bernardini ama studiare e applicare le convenzioni tecniche e musicali legate ai periodi e agli stili della musica che esegue; suona infatti strumenti storici, quali l’oboe a due chiavi, archi classici e del primo Romanticismo, strumenti ad arco con corde di budello e assetto storico. Nel 2019 il Quartetto Bernardini ha effettuato numerose tournée in Italia, Austria e Germania.

Alfredo Bernardini – oboe

Alfredo Bernardini, nato in Italia, ha studiato musica antica in Olanda, dove si è diplomato nel 1987.

Da allora si è esibito in tutto il mondo facendo parte di ensemble quali *Hesperion XX*, *Le Concert des Nations*, *La Petite Bande*, la *Amsterdam Baroque Orchestra*, *The English Concert*, *Bach Collegium Japan*, tra gli altri. Ha suonato in più di cento registrazioni. Nel 1989 ha fondato, insieme ai fratelli Paolo e Alberto Grazzi, l'ensemble *Zefiro*, che ha ricevuto importanti premi internazionali.

È stato direttore ospite di orchestre barocche in tutta Europa, Canada, Australia, Venezuela, Cuba, Israele e con la *European Union Baroque Orchestra*. Dopo aver insegnato al Conservatorio di Amsterdam e all'ESMUC di Barcellona, è attualmente professore all'Università *Mozarteum* di Salisburgo.

Cecilia Bernardini – violino

Cecilia Bernardini, di origine italo-olandese, ha studiato violino moderno ad Amsterdam e Londra, dopodiché si è specializzata in performance su strumenti d'epoca sotto la guida di Lucy van Dael.

Dal 2012 è stata primo violino del *Dunedin Consort* e attualmente ricopre tale posizione con l'E*nsemble Pygmalion* a Parigi e *B'Rock* a Gent.

Ha diretto ensemble di strumenti moderni e d'epoca tra cui *Ensemble Zefiro*, *Arcangelo*, *Vox Luminis*, *Tafelmusik Baroque Orchestra*, *Barokkanerne*, *Scottish Chamber Orchestra*, *Camerata Salzburg*.

Cecilia Bernardini si è esibita in molte prestigiose sale da concerto di tutto il mondo, in vari ruoli, tra cui direttrice, primo violino, musicista da camera e solista e ha inciso un gran numero di registrazioni per etichette quali Arcana, Linn Records, BIS ed Erato.

Appassionata musicista da camera, suona in duo con il fortepianista Keiko Shichijo, oltre a far parte del Trio *Marie Soldat* e del Quartetto Bernardini. Cecilia Bernardini suona su un violino “Nicolò Amati” del 1643, gentilmente concesso in prestito dalla *Netherlands Music Instrument Foundation.*

Simone von Rahden – viola

Simone von Rahden vanta una carriera versatile come musicista da camera, solista, musicista orchestrale e insegnante. Ha studiato viola con Wolfram Christ alla *Musikhochschule* di Friburgo e con Tabea Zimmermann alla *Hochschule für Musik* “Hanns Eisler” di Berlino, dove ora ricopre il ruolo di insegnante. Si è esibita nelle sale più prestigiose di tutto il mondo con formazioni del calibro dell'Orchestra del Festival di Lucerna, l'Orchestra Mozart di Bologna, *Spira mirabilis*, la *Chamber Orchestra of Europe*, l'Orchestra Filarmonica di Berlino, nonché con famosi ensemble specializzati in performance storiche, come il *Dunedin Consort* e l'*Orchestra* *of the Age of Enlightenment*, dove attualmente ricopre il ruolo di Prima Viola. Simone von Rahden fa anche parte del quintetto d'archi “Spunicunifait”. In qualità di solista si è esibita con la *Baden-Badener Philharmonie*, la *Philharmonie Südwestfalen*, l'*Hamburger Camerata*, "El Teatre Instrumental" di Barcellona, la *English Haydn Orchestra* e la *WDR Sinfonieorchester Köln*.

Marcus van den Munckhof – violoncello

Marcus van den Munckhof è un interprete di violoncello sia moderno, sia barocco. Durante gli studi ha scoperto la passione per la musica da camera. Avendo fatto parte del *Cello Octet Amsterdam*, si è esibito in numerose prime esecuzioni mondiali e ha collaborato con compositori del calibro di Arvo Pärt e Philip Glass. Negli ultimi anni, ha sviluppato un vivo interesse per la prassi esecutiva storica. La ricerca storica e la sua messa in pratica lo stimolano a cercare progetti e musicisti che condividano lo stesso approccio.

Con il suo *Trio Marie Soldat,* Marcus van den Munckhof si dedica alla pratica esecutiva del XIX secolo. Con il suo *Trio d’Encore*, si concentra invece sull’esecuzione di “brani da salotto” molto popolari all’inizio del XX secolo. Viene inoltre spesso invitato da gruppi quali *Amsterdam Sinfonietta*, *Dunedin Consort*, *Zefiro Ensemble*, *Jupiter Ensemble* e *Ensemble Marsyas*.

Marcus van den Munckhof è da sempre appassionato dell'arte dell'archetteria e ha imparato questo mestiere da Andreas Grütter e Luis Emilio Rodriquez.

*Settembre 2023*